



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 1,1

Data di pubblicazione: 25-marzo-2022

Data di revisione: 20-dicembre-2022

Data di sostituzione: 25-marzo-2022

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** Propower Conformal Coating

**Numero di registrazione** -

**UFI:** RY9X-K8HU-M00K-91YE

**Sinonimi** Nessuno.

**Codice prodotto** BDS002141AE

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Prodotti anti-corrosione

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome della Società** CRC Industries Europe bv

**Indirizzo** Touwslagerstraat 1  
9240 Zele  
Belgio

**Numero di telefono** +32(0)52/45.60.11

**Fax** +32(0)52/45.00.34

**e-mail** hse@crcind.com

**Sito web** www.crcind.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Tel.: +32(0)52/45.60.11 (orario di ufficio: 9-17h CET)

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

#### Pericoli fisici

Aerosol Categoria 1

H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

#### Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Categoria 3 effetti narcotici

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:** 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, acetato di etile; etilacetato, acetato di n-butile

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

## Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

### Reazione

Non assegnato.

### Immagazzinamento

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
-------------	---

### Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

## Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH208 - Contiene metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato, n-butilmetacrilato. Può provocare una reazione allergica.

## 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acetato di n-butile	25 - 50	123-86-4 204-658-1	01-2119485493-29	607-025-00-1	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336 <b>Indicazioni di pericolo EUH066 supplementari:</b>					
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	10 - 25	107-98-2 203-539-1	01-2119457435-35	603-064-00-3	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
acetato di etile; etilacetato	10 - 25	141-78-6 205-500-4	01-2119475103-46	607-022-00-5	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336 <b>Indicazioni di pericolo EUH066 supplementari:</b>					
metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato	<0,25	80-62-6 201-297-1	01-2119452498-28	607-035-00-6	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, STOT SE 3;H335					
n- butilmetacrilato	<0,25	97-88-1 202-615-1	01-2119486394-28	607-033-00-5	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1;H317, STOT SE 3;H335					

## Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. #: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
<b>Cutanea</b>	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Aerosol altamente infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Schiuma resistente ad alcol. Polvere secca. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Soak up with inert absorbent material (e.g. sand, silica gel, acid binder, universal binder sawdust). Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Raccogliere con assorbenti in fusti o altri recipienti adatti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

Tenere il recipiente ben chiuso. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di ricordo. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere.

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m3
		100 ppm
	Breve termine	568 mg/m3
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)	8 ore	150 ppm
		734 mg/m3
	Breve termine	200 ppm
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	1468 mg/m3
		400 ppm
	Breve termine	241 mg/m3
metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6)	8 ore	50 ppm
		723 mg/m3
	Breve termine	150 ppm
	8 ore	50 ppm
	Breve termine	100 ppm

**UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE**

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	100 ppm 568 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)	8 ore	734 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	200 ppm 1468 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	241 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	50 ppm 723 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm
metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6)	8 ore	50 ppm
	Breve termine	100 ppm

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)**

**Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1,2,4-Benzenetricarboxylic acid, mixed decyl and octyl triesters (CAS 90218-76-1)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	35,242 mg/m <sup>3</sup>	25	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	50 mg/kg di peso corporeo/giorno	100	Tossicità a dose ripetuta
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Breve termine, locale, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>		Neurotossicità
Breve termine, sistemico, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>		Neurotossicità
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	369 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	183 mg/kg di peso corporeo/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Breve termine, locale, inalazione	1468 mg/m <sup>3</sup>		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	63 mg/kg di peso corporeo/giorno		irritazione delle vie respiratorie
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, sistemico, dermico	11 mg/kg di peso corporeo/giorno	50	Neurotossicità
Breve termine, sistemico, inalazione	600 mg/m <sup>3</sup>		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	300 mg/m <sup>3</sup>	6	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	7 mg/kg di peso corporeo/giorno	25	Tossicità a dose ripetuta

**Popolazione generale**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1,2,4-Benzenetricarboxylic acid, mixed decyl and octyl triesters (CAS 90218-76-1)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	8,7 mg/m <sup>3</sup>	50	Tossicità a dose ripetuta

Lungo termine, Sistemico. Dermico	25 mg/kg di peso corporeo/giorno	200	Tossicità a dose ripetuta
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	43,9 mg/m3		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	33 mg/kg di peso corporeo/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	78 mg/kg di peso corporeo/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Breve termine, locale, inalazione	734 mg/m3		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	367 mg/m3		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	37 mg/kg di peso corporeo/giorno		irritazione delle vie respiratorie
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, locale, inalazione	300 mg/m3		irritazione delle vie respiratorie
Breve termine, sistemico, dermico	6 mg/kg di peso corporeo/giorno	100	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	35,7 mg/m3	12	irritazione delle vie respiratorie

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Acqua dolce	10 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Terreno	4,59 mg/kg		
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
Acqua dolce	0,24 mg/l	10	
Sedimenti (acqua dolce)	1,15 mg/kg		
Terreno	0,148 mg/kg		
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acqua dolce	0,18 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	0,981 mg/kg		
Terreno	0,09 mg/kg		

#### Linee guida sull'esposizione

##### OEL Italia: Specifica cutanea

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere Il pericolo di assorbimento cutaneo (CAS 107-98-2)

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

##### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

##### Protezione degli occhi/del volto

Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

##### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Si consiglia di indossare guanti in alcool polivinilico (PVA).

##### - Altro

Non conosciuto.

##### Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. (Filtro di tipo A)

<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Aerosol.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Solvente.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-95 °C (-139 °F) valutato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	77 °C (170,6 °F) valutato
<b>Infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	1,4 % valutato
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	8,2 % valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	-4,0 °C (24,8 °F) Vaso chiuso
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 200 °C (> 392 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Insolubile in acqua
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità relativa</b>	0,92 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.

### 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

<b>Calore di combustione</b>	33,3 kJ/g
<b>COV</b>	700 g/l

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature elevate.

<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi forti. Nitrati.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Componenti	Specie	Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	13 g/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	54,6 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5,71 g/kg
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	20000 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	16000 ppm, 6 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5,6 g/kg
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	14122 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	23,4 mg/l/4 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	14000 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità</b>		
metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
<b>Altre informazioni</b>	Può provocare reazioni allergiche all'apparato respiratorio e alla pelle.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie		Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	> 1000 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50	Daphnia	> 1000 mg/l, 48 H
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	> 1000 mg/l, 96 H
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	3300 mg/l, 48 H
Crostacei	CE50	Crostacei	717 mg/l, 48 H
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	675 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50	Daphnia	73 mg/l, 24 H
Pesci	CL50	Pesci	62 mg/l, 96 H

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,49
acetato di etile; etilacetato	0,73
acetato di n-butile	1,78
metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil	1,38
2-metilprop-2-enoato	
n-butilmetacrilato	2,88

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**12.7. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>Label(s)</b>	2.1
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non assegnato.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	D
<b>ADR/RID - Codice di classificazione:</b>	5F
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>IATA</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No
<b>Codice ERG</b>	10L
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>Altre informazioni</b>	
<b>Aereo di linea e aereo da trasporto merci</b>	Consentito con restrizioni.
<b>Solo aereo merci</b>	Consentito con restrizioni.
<b>IMDG</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	
<b>Inquinante marino</b>	No
<b>EmS</b>	F-D, S-U
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6)

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)

acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)

acetato di n-butile (CAS 123-86-4)

metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6)

n-butilmetacrilato (CAS 97-88-1)

### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata redatta in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme seguenti:

Atto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio del 13 giugno 2013  
Regolamento del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 sulle categorie di sostanze pericolose e preparati pericolosi le cui confezioni devono essere dotate di chiusure di sicurezza per bambini e indicazione di pericolo avvertibile al tatto  
REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE del 2 febbraio 2011 su test e misurazioni dei fattori nocivi per la salute negli ambienti di lavoro  
Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014. Riguardante le concentrazioni e le intensità massime permissibili di fattori pericolosi nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale polacca 2014, n. 817)  
Ordinanza sulla sicurezza chimica sul posto di lavoro Decreto congiunto n. 25/2000 (Allegato 2): Valori limite ammissibili degli indici di esposizione biologica (effetti) Decreto n. 25/2000. (IX. 30.) EüM-SzCsM del Ministro della Sanità e del Ministro delle Politiche Sociali e Familiari sulla sicurezza chimica sul lavoro  
Atto n. 93 del 1993 sulla sicurezza sul lavoro (1993.évi XCIII.) e successive modifiche  
Decreto governativo n. 220 del 2004 (VII. 21.) che fornisce norme sulla protezione della qualità delle acque superficiali  
Decreto governativo n. 98/2001 (VI. 15.), sulle condizioni delle attività correlate ai rifiuti pericolosi, e Decreto del Ministero delle Politiche Ambientali n. 16/2001 (VII. 18.), sulla registrazione dei rifiuti  
Atto pubblico n. XXV del 2000 sulla sicurezza chimica, e Decreto applicativo n. 44/2000. (XII.27.) EüM [del Ministero della Sanità]  
Attendersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (Occupational threshold limit value (Valore limite di soglia sul luogo di lavoro)) – Germania.  
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.  
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
MAC: Maximum Allowed Concentration, concentrazione massima consentita  
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
VLE: Exposure Limit Value, valore limite di esposizione.  
VME: Valore medio di esposizione.  
COV: Composti organici volatili.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.  
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

### Riferimenti

Non conosciuto.

**Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

**Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Informazioni di revisione**

Prodotto e la Società Identificazione : EU Poison Centre

**Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.